

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 1 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: FIBONSAD, BHADENET  
Codice di prodotto: RNB104A  
Sostanza attiva: FENHEXAMID puro 42,7g (=500g/L) [SC]  
Numero di registrazione: 18700 del 21.10.2024, 18904 del 28.02.2025

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Fungicida  
Agrofarmaco ad uso professionale.

#### Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli identificati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Rainbow Agrosciences Co., Ltd.**  
Indirizzo: Inniscarra, Main Street, Rathcoole  
Città: Dublino (Ireland)  
Telefono: (+34) 973 737 377  
E-mail: rainbowagro@rainbowagro.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel: + 39 0815453333  
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel: +39 0557947819  
-Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel: +39 038224444  
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel: +39 0266101029  
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; Tel: + 39 800883300  
-Centro antiveleni, Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; Tel: +39 0649978000  
-Centro antiveleni del Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel: + 39 063054343  
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel: +39 800183459  
-Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel: +39 0668593726  
-Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona sede di Borgo Trendto, piazzale Aristide Stefani, 1-37126 Verona. Tel: +39 800011858

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 2 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Aquatic Chronic 2 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

##### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni supplementari:

EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazolin-3-one, 4-amino-2,3-diclorofenolo, Miscela di: 5-cloro-2metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

#### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

#### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

#### 3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 616-111-00-8 N. CAS: 126833-17-8 N. CE: 422-530-5	fenhexamid (ISO), N-(2,3-dicloro-4-idrossifenil)-1-metilcicloesancarbossamide	40.43 - 44.87 %	Aquatic Chronic 2, H411	-
N. CAS: 104376-75-2	polietilenglicole mono (di-tirilbifenile) etere	2.5 - 25 %	Aquatic Chronic 2, H411	-

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



## FIBONSAD, BHADENET

Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 3 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 613-088-00-6 N. CAS: 2634-33-5 N. CE: 220-120-9 N. Registrazione: 01-2120761540-60-XXXX	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 1,2-benzisotiazolin-3-one	0 - 0.05 %	Acute Tox. 4 , H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,05 %
N. della sostanza: 011-002-00-6 N. CAS: 1310-73-2 N. CE: 215-185-5 N. Registrazione: 01-2119457892-27-XXXX	[2] idrossido di sodio, soda caustica	0 - 0.5 %	Eye Dam. 1, H318 - Met. Corr. 1, H290 - Skin Corr. 1A, H314	Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B, H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2, H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2, H319: 0,5 % ≤ C < 2 %
N. CAS: 55965-84-9 N. Registrazione: 01-2120764691-48-XXXX	Massa di reazione di 2-metil-2H-isotiazol-3-one e 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one	0.002 - 0.0025 %	Acute Tox. 2, H310 - Acute Tox. 2, H330 - Acute Tox. 3, H301 - Aquatic Acute 1, H400 (M=100) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) - Eye Dam. 1, H318 - Skin Corr. 1C, H314 - Skin Sens. 1A, H317, EUH071	Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2, H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A, H317: C ≥ 0,002%

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### **Inalazione.**

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

#### **Contatto con gli occhi.**

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### **Contatto con la pelle.**

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 4 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### **Ingestione.**

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Nessun sintomo conosciuto o previsto.

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; in seguito ad ingestione di elevati quantitativi si suggerisce decontaminazione attraverso gastrolusi od emesi. Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni.

## **SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.**

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

#### **Rischi speciali.**

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 5 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500

#### 7.3 Usi finali particolari.

Solo per uso professionale. Vedere l'etichetta del prodotto per le condizioni d'uso approvate.

### SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

#### 8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m <sup>3</sup>
idrossido di sodio, soda caustica	1310-73-2	Italia [1]	Otto ore		
			Breve termine		2

[1] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
idrossido di sodio, soda caustica N. CAS: 1310-73-2 N. CE: 215-185-5	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1 (mg/m <sup>3</sup> )

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



## FIBONSAD, BHADENET

Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 6 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>		
<b>Usi:</b>	<b>Fungicida Agrofarmaco ad uso professionale.</b>		
<b>Protezione respiratoria:</b>			
DPI:	Maschera auto filtrante per particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Fabbriata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.		
Norme CEN:	EN 149		
Manutenzione:	Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso.		
Commenti:	Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura.		
Tipo di filtro necessario:	P2		
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti di lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria I.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.		
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.		

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 7 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Solido  
Colore: marrone  
Odore: debole, caratteristico/a  
Soglia olfattiva: Non disponibile  
Punto di fusione: Non disponibile  
Punto di congelamento: Non disponibile  
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non disponibile  
Infiammabilità: Non disponibile  
Limite inferiore di esplosività: Non disponibile  
Limite superiore di esplosività: Non disponibile  
Punto di infiammabilità: Non disponibile  
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile  
Temperatura di decomposizione: Non disponibile  
pH: 6,0-8,0 (1%) (CIPAC MT 75.3)  
Viscosità cinematica: Non disponibile  
Solubilità: Non disponibile  
Idrosolubilità: Non disponibile  
Liposolubilità: Non disponibile  
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile  
Tensione di vapore: Non disponibile  
Densità assoluta: Non disponibile  
Densità relativa: 1,11 g/cm<sup>3</sup> (CIPAC MT 33, MT 159, MT 169 and MT 186)  
Densità di vapore relativa: Non disponibile  
Caratteristiche delle particelle: Non disponibile

#### 9.2 Altre informazioni.

##### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:  
Proprietà esplosive: Non esplosivo  
Liquidi comburenti:  
Proprietà ossidanti: Nessuna proprietà comburente

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

#### 10.1 Reattività.

Stabile in condizioni normali.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

#### 10.4 Condizioni da evitare.

Temperature estreme e luce diretta del sole.

#### 10.5 Materiali incompatibili.

Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 8 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

##### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
fenhexamid (ISO), N-(2,3-diclor-4-idrossifenil)-1-metilcicloesancarbossamide  N. CAS: 126833-17-8 N. CE: 422-530-5	Orale	LD50	Rat	>5000 mg/kg [1] [1] EFSA Journal 2014,12(7):3744
	Cutanea	LD50	Rat	>5000 mg/kg [1] [1] EFSA Journal 2014,12(7):3744
	Inalazione	LC50	Rat	>5 mg/L (4h) [1] [1] EFSA Journal 2014,12(7):3744
idrossido di sodio, soda caustica  N. CAS: 1310-73-2 N. CE: 215-185-5	Orale	LD50	Rabbit	325 mg/kg bw [1] [1] Naunyn-Schmiedeberg's (1937), Archiv für experimentielle Pathologie und Pharmakologie (Berlin, Germany), 184, 587-604
	Cutanea			
	Inalazione			

a) tossicità acuta;

Tossicità acuta per via orale:  
DL50 (Ratto) > 2.500 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione:

Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile.

Tossicità acuta per via cutanea:

DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg

Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

b) corrosione/irritazione cutanea;

Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)  
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)  
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)  
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler  
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



## FIBONSAD, BHADENET

Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 9 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.  
Dati non concludenti per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
fenhexamid (ISO), N-(2,3-diclor-4-idrossifenil)-1-metilcicloesancarbossamide  N. CAS: 126833-17-8 N. CE: 422-530-5	Pesci	EC50	O. mykiss	1.34 mg/L (96h) [1]
		NOEC	O. mykiss	0.101 mg/L (96d) [2]
	Invertebrati acquatici	[1] EFSA Journal 2014.12(7):3744 [2] EFSA Journal 2014.12(7):3744	EC50	D.magna
NOEC		D. magna	1.03 mg/L (21d) [2]	
N. CAS: 126833-17-8 N. CE: 422-530-5	Piante acquatiche	ErC50	R. subcapitata	8.81 mg/L (120h) [1]
		[1] EFSA Journal 2014.12(7):3744		
idrossido di sodio, soda caustica  N. CAS: 1310-73-2 N. CE: 215-185-5	Pesci	Minimal Lethal Concentration	Notropis sp.	100 mg/L (120 h) [1]
		[1] Van Horn et al. (1949), Effects of Kraft Mill Wastes, American Fisheries Society		
	Invertebrati acquatici	LC50	Ophryotrocha diadema	33 mg/L (48 h) [1]
Piante acquatiche	[1] Parker JG (1984), Wat Res, 18, 865-868			

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Fenhexamid:

Persistenza: da molto bassa a bassa.

Cinetica di degradazione bifasica

DT50 0.08 - 1.07 days (20°C, 40-55% MWHC umidità del suolo)

EFSA Journal 2014;12(7):3744

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Fenhexamid:

Potenziale di accumulo: Nessun potenziale di accumulo (89-95% eliminato entro 48 ore).

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 185 (pesce intero 0,020mg/L) EFSA Journal 2014;12(7):3744

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



## FIBONSAD, BHADENET

Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 10 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Fenhexamid:  
Mobilità nel suolo: Mobilità medio-bassa  
KFoc: 313-1226mL/g  
EFSA Journal 2014;12(7):3744

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Fenhexamid: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### 12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Prodotto:

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati:

Risciacquare tre volte i contenitori.

Non riutilizzare contenitori vuoti.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3082

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE FENHEXAMID (ISO) N-(2,3-DICLOR-4-IDROSSIFENIL)-1-METILCICLOESAN CARBOSSAMIDE / POLIETILENGLICOLE MONO (DI-TIRILBIFENILE) ETERE), 9, PG III, (-)

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 11 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

IMDG: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE FENHEXAMID (ISO) N-(2,3-DICLOR-4-IDROSSIFENIL)-1-METILCICLOESAN CARBOSSAMIDE / POLIETILENGLICOLE MONO (DI-TIRILBIFENILE) ETERE), 9, PG III

ICAO/IATA: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE FENHEXAMID (ISO) N-(2,3-DICLOR-4-IDROSSIFENIL)-1-METILCICLOESAN CARBOSSAMIDE / POLIETILENGLICOLE MONO (DI-TIRILBIFENILE) ETERE), 9, PG III

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E2

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

FIBONSAD: Autorizzazione del Ministero della salute N. 18700 del 21.10.2024

BHADENET: Autorizzazione del Ministero della salute N. 18904 del 28.02.2025

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 12 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 2  
Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 2  
Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 3  
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4  
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2  
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1  
Met. Corr. 1 : Corrosive per i metalli, Categoria 1  
Skin Corr. 1A : Corrosivi per la pelle, Categoria 1A  
Skin Corr. 1C : Corrosivi per la pelle, Categoria 1C  
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2  
Skin Sens. 1 : Sensibilisant cutané, Categoria 1  
Skin Sens. 1A : Sensibilisant cutané, Categoria 1A

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione della miscela:		Procedura di classificazione:
Aquatic Chronic 2	H411	Sulla base dei dati di sperimentazione di un prodotto con composizione simile

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.  
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.  
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.  
EC50: Concentrazione media effettiva.  
DPI: Squadra di protezione personale.  
IATA: Associazione Internazionale di Trassporto Aereo.  
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

## FIBONSAD, BHADENET



Versione 1 Data di compilazione: 5/03/2025

Pagina 13 di 13  
Data di stampa: 13/03/2025

---

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.  
Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:  
<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>  
<http://echa.europa.eu/>  
Regolamento (UE) 2020/878.  
Regolamento (CE) No 1907/2006.  
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.